



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot.n. 37 del 29 Gennaio 2024

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

***Interrogazione ai sensi dell'articolo 124 R.I., avente ad oggetto: "Sciopero lavoratori SAPNA"***

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale richiede risposta scritta nei termini e nei modi di cui all'articolo 124 del Regolamento interno.

**Premesso che**

- a) con il Decreto-legge n. 195 del 30 Dicembre 2009 - convertito in legge 26/2010 - alla data del 31 dicembre 2009 viene dichiarato cessato lo stato di emergenza rifiuti nella Regione Campania, sancendo, di fatto, il passaggio alla gestione ordinaria e per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale all'art. 11 Legge 26/2010 conversione in Legge del DL 195/2009 "...La gestione dei siti ... è assegnata alle province .... Le province attendono alla gestione dei siti anche mediante le Società Provinciali ad integrale partecipazione e controllo da parte delle amministrazioni provinciali";
- b) il 30 dicembre 2009 è costituita la S.A.P. NA. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli, Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli;
- c) l'Amministrazione Provinciale di Napoli con successivo decreto Presidenziale n.144 del 17 marzo 2010, conferisce alla S.A.P.NA. S.p.A. i compiti e le attività attribuite alla Provincia di Napoli ex L. 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione con modificazioni del D.L. 195/09.
- d) la S.A.P.NA. S.p.A. dovrà assolvere (rif. DP Provincia di Napoli, n. 144 del 17 marzo 2010) *"..per previsione dello statuto, al servizio di gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Napoli ed è soggetta al controllo della Provincia di Napoli, analogo a quello esercitato sui propri servizi in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore, della giurisprudenza nazionale e comunitaria"*;

**visto che**

- a) il 16 gennaio 2024 vi è stato lo sciopero di 24 ore dei dipendenti S.A.P.NA con la sospensione di tutte le attività degli impianti, dei siti, delle discariche e degli uffici della Società con un presidio dei lavoratori presso gli uffici della Regione in Santa Lucia;
- b) la motivazione dello stato di agitazione dei lavoratori è specificata dalla specificato da una nota congiunta dei CGIL FP, FIT CISL, UILTRASPORTI e FIADEL, in cui si legge che, *«il 29 dicembre 2023 il Consiglio d'Ambito di Eda Napoli 3, su indirizzo dei sindaci di quei territori,*



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

*ha deliberato di individuare la Società mista a capitale pubblico-privato quale modello gestionale per i servizi di smaltimento rifiuti e di gestione degli impianti per i Comuni compresi nell'ambito di Ato3, decidendo di fatto di sfasciare, con un modello di gestione non condiviso preventivamente con gli altri ATO Na1 e Na2, la società pubblica Sapna nei cui impianti confluiscono i flussi di rifiuti non differenziati dei 92 Comuni della provincia di Napoli, oltre che i rifiuti residuali della raccolta differenziata. La scelta dei sindaci, oltre a disattendere tutti gli impegni assunti con le parti sociali, tesi alla salvaguardia dell'Azienda unica e alla gestione pubblica per lo smaltimento dei rifiuti sull'intera area Metropolitana di Napoli, porterà inevitabilmente ad una serie di ripercussioni negative»;*

- c) sempre nella stessa nota, inoltre, sottolineano che in virtù del nuovo assetto, formalizzato dal Consiglio d'Ambito dell'EdA NA 3, la gestione del TMB (trattamento meccanico-biologico) del sito di Tufino passerebbe da SAPNA alla neonata compagine societaria e questa parcellizzazione, causerebbe “l'aumento dei costi di gestione e della collegata tariffazione imposta ai cittadini, facendo venir meno razionalità organizzative ed economie di scala proprie della dimensione industriale”, minacciando così la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- d) negli ultimi giorni è proseguita l'azione di agitazione da parte dei dipendenti Sapna, che impediscono lo sversamento dei rifiuti sia nello stir di Tufino e di Giugliano, in attesa di un incontro in Regione Campania con i sindacati per un confronto tra parti coinvolte;
- e) vi sono stati più incontri tra la Giunta regionale e le parti sociali;

#### **considerato che**

- a) allo stato attuale allo Stir di Tufino, come in quello di Giugliano, dove conferiscono i rifiuti i Comuni consorziati dell'ATO3 Napoli, sono ancora lunghe le code di automezzi in fila per sversare;
- b) a Giugliano è stato necessario l'intervento della polizia per aprire i cancelli dello Stir e a Tufino ci sono circa 60 i camion in attesa di sversare dal giorno 17.01.2024 ;
- c) vi è già emergenza rifiuti tra l'altro già iniziata in diversi Comuni del Vesuviano, come Ercolano e Sant'Anastasia;

#### **rilevato che**

- a) è di importanza capitale e sociale salvaguardare gli attuali livelli occupazionale di S.A.P.NA;
- b) la mancata soluzione positiva della controversia in atto comporterebbe una nuova emergenza ambientale ed igienico/sanitaria nei comuni della Città Metropolitana di Napoli;

#### **alla luce di tutto quanto su esposto chiede di sapere**



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

1. come intende attivarsi, per quanto di sua competenza, la Giunta regionale circa questa nuova emergenza ambientale ed igienico/sanitaria in provincia di Napoli, garantendo il servizio ai cittadini in modo da avere un ciclo dei rifiuti virtuoso ed integrato;
2. se sono state avviate ed a che punto sono gli incontri con le rappresentanze sindacali e sociali interessate e che tipo di assicurazione intende rappresentare ai lavoratori di SapNa circa la garanzia dei loro posti di lavoro.

F.to Gennaro Saiello